



ACCADEMIA DEI GEORGOFILI

Numero 44 del 6 Dicembre 2024

da **CONSORZIO ITALIANO BIOGAS**

“Rinnovabili, CIB: inaugurato il primo impianto biometano agricolo in Italia”. Il 30 novembre 2024, alla presenza del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, è stato inaugurato il primo impianto biometano agricolo in Italia, presso la Società Agricola Bagnod di Piverone (TO), socia del CIB-Consortio Italiano Biogas. Realizzato con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con un investimento complessivo di 6 milioni di euro, l'impianto di 400 Smc/h è alimentato da biomasse vegetali sostenibili e reflui zootecnici provenienti direttamente dall'aziende agricole circostanti, l'impianto crea una rete di sinergie con il territorio che favorisce l'economia circolare. con una stima produttiva di 3,5 milioni di mc di biometano, l'impianto contribuirà significativamente al percorso di transizione ecologica del nostro paese, riducendo le emissioni di CO₂.

[Link notizia completa](#)

da **FONDAZIONE QUALIVITA**

“Rapporto Ismea-Qualivita 2024”. Il XXII [Rapporto Ismea-Qualivita](#) sulle produzioni agroalimentari e vitivinicole DOP IGP STG, sviluppato dall’Osservatorio Qualivita e dall’Osservatorio Ismea e dalla collaborazione con Origin Italia, descrive i dati del settore dei prodotti DOP IGP e analizza i consumi di prodotti DOP IGP nel mercato italiano nel 2023, con un focus anche sull’andamento e l’evoluzione nel corso del 2024 e la priorità di innovazione e ricerca per le filiere DOP IGP.

[Link notizia completa](#)

da **ISPRA**

“Presentazione Rapporto “Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici” - Edizione 2024”. L’Ispra ha presentato il nuovo Rapporto 2024 “Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici”, a cura del Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente (SNPA), che fornisce indicazioni sulla perdita e consumo di suolo, che non è solo un problema ambientale, ma anche economico: nel 2023 la riduzione dell’“effetto spugna”, ossia la capacità del terreno di assorbire e trattenere l’acqua e regolare il ciclo idrologico, secondo le stime, costa al Paese oltre 400 milioni di euro all'anno, oltre alla perdita dei servizi ecosistemici dovuti alla diminuzione della qualità dell'habitat, alla perdita della produzione agricola, allo stoccaggio di carbonio o alla regolazione del clima. Complessivamente il consumo di suolo rimane ancora troppo elevato, anche se con una leggera diminuzione rispetto all’anno precedente e continua ad avanzare al ritmo di circa 20 ettari al giorno,

[Link notizia completa](#)

da NATURE COMMUNICATIONS

“Simultaneous detection of membrane contact dynamics and associated Ca^{2+} signals by reversible chemogenetic reporters”. Lo studio, svolto dal Cnr-Istituto di Neuroscienze e dall’Università di Padova ha messo a punto una tecnica innovativa per studiare gli organelli cellulari delegati alla coordinazione dell’attività e allo scambio di informazioni, favorendo quindi la comprensione di fondamentali processi fisiopatologici. In laboratorio sono state utilizzate nuove sonde fluorescenti che consentono non solo di capire se alcuni organelli stanno interagendo tra di loro, ma anche di decifrare alcuni dei messaggi che si stanno trasmettendo, basati per esempio sullo scambio di ioni calcio. Queste ricerche sono quindi fondamentali in vista dello sviluppo di approcci terapeutici innovativi.

[Link notizia completa](#)

da ONU

“The Pact for the Future. Global Digital Compact and Declaration on Future Generations”. Le Nazioni Unite, riunite a New York il 22 settembre 2024, hanno adottato e pubblicato il documento “Patto per il futuro” che include anche un Global Digital Compact e una Dichiarazione sulle generazioni future, che analizza un’ampia gamma di questioni, tra cui pace e sicurezza, sviluppo sostenibile, cambiamenti climatici, cooperazione digitale, diritti umani, genere, giovani e generazioni future e trasformazione della governance globale. Il patto è l’accordo internazionale più ampio degli ultimi anni e risponde all’esigenza delle istituzioni internazionali di affrontare le esigenze di un mondo in cambiamento.

[Link notizia completa](#)

da PLANT SOIL

“Soil biodiversity and ecological intensification for sustainable agriculture”. L’articolo-editoriale espone l’influenza della biodiversità (batteri, funghi, nematodi, collemboli, lombrichi e radici delle piante) sulle funzioni del suolo, la trasformazione del C e il ciclo dei nutrienti, il mantenimento della struttura, la regolazione biologica dei parassiti e dell’acqua. Vengono menzionate le pratiche agroecologiche che influenzano il nesso tra biodiversità-funzionamento del suolo, la gestione e produzione sostenibile di colture, l’effetto della selezione varietale, la diversificazione delle colture nel tempo e nello spazio, la lavorazione ridotta e la gestione dei residui organici su periodi brevi e lunghi (> 10 anni). Si rivela che l’abbondanza di specie/gruppi specifici è il principale motore delle funzioni del suolo, mentre la diversità degli organismi influenza la multifunzionalità del suolo. Le principali lacune della ricerca evidenziano una limitata considerazione delle variazioni temporali (a lungo o breve termine), i collegamenti tra la regolazione dell’acqua nel suolo e la biodiversità del suolo, una migliore considerazione delle interazioni trofiche e la necessità di definire un approccio comune per misurare e modellare gli effetti concomitanti della biodiversità del suolo su più funzioni del suolo in collaborazione con gli agricoltori.

[Link notizia completa](#)